

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:	Progetto per la realizzazione di un muro di confine perimetrale in blocchetti di cls/tufo rivestiti in pietra locale a secco relativi ai lotti di terreno siti nel Comune di Lampedusa in c/da Madonna, individuati catastalmente al N. C. E. U. del menzionato comune al fg 14, particelle 126 e 131
--------------------	---

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
X Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
X No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
X No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si
X No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi..... ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 X Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. ☐ Altro (specificare)
----------------------	--

Proponente:		Sig. Vincenzo Di Maggio nato a Palermo il 14.10.2003					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: Sicilia Comune: Lampedusa Prov.:AG..... Località/Frazione: c/da Madonna Indirizzo: snc				<i>Contesto localizzativo</i> ☐ Centro urbano ☒ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Fg 14 part 126 e 131						
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.:U TM fuso 33N...	LAT.	3931617.73					
	LONG.	281222.6					
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:							
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.	ITA040002	Isola di Lampedusa e Lampione				
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>				
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
ZPS	cod.	ITA040013	Arcipelago delle Pelagie – area marina e terrestre				
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: Piano di gestione Isole Pelagie, decreto n. 861 del 15/11/2010

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Si ☒ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

N.B. QUESTA SEZIONE attualmente non è da compilare in quanto ad oggi la Regione Siciliana non ha previsto prevalutazioni. (cfr. Allegato 1 punto 17)

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☐ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

La struttura del muro di confine sarà in blocchetti in cls e rivestimento in pietra locale tipica dell'isola.

Il muretto di perimetrazione verrà realizzato in blocchetti di cls rivestito con materiali tipici dell'isola (pietra naturale), unicamente a secco e a mano di ml non superiore a 1,50 di altezza e spessore di ml 0,50/0,75.

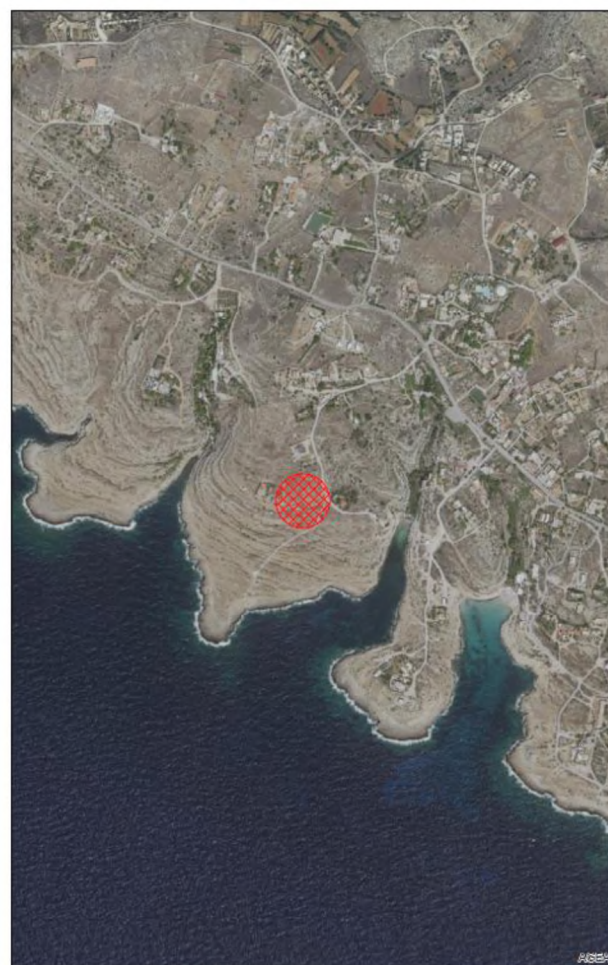
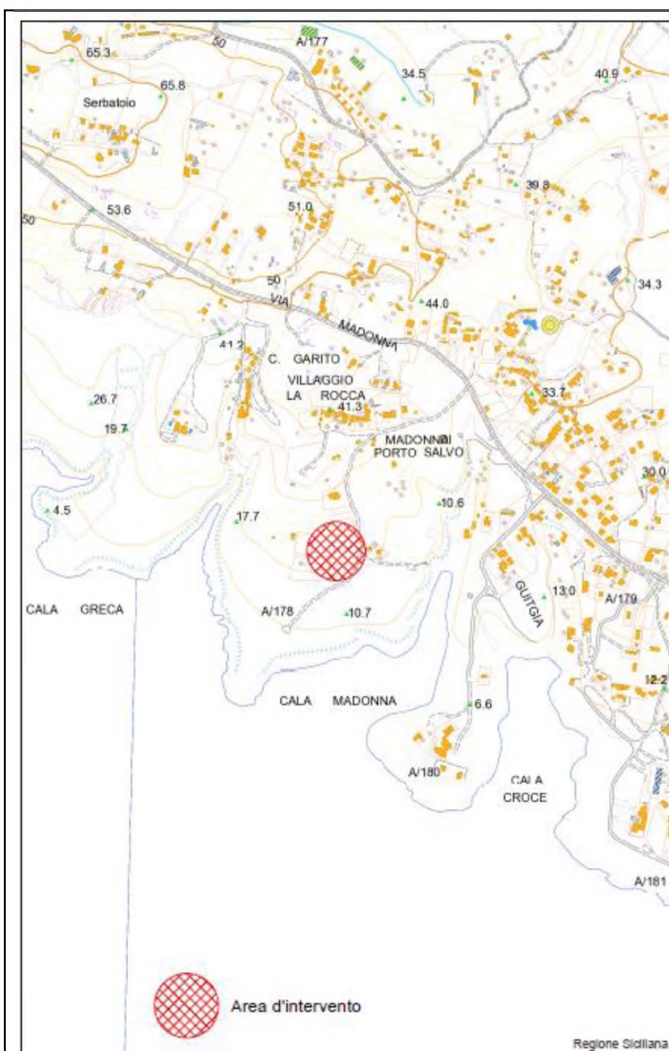
Verrà realizzato un cordolo continuo in cls armato alla profondità massima di ml 0,30 e larghezza almeno ml 0,75 come sostegno strutturale del muretto. Lungo il perimetro dello stesso verranno realizzati almeno un cancello di entrata di altezza maggiore o uguale a ml 1,50 per creare una soluzione di continuità con la tipologia edilizia scelta.

Si elencano di seguito le specifiche relative ai materiali previsti per la realizzazione della fondazione e del muro della recinzione:

- sottofondazioni: magrone di sottofondazione eseguito mediante getto di conglomerato cementizio preconfezionato a dosaggio con cemento 32.5 R, per operazioni di media grande entità, con utilizzo di armatura come sostegno alla struttura;
- muri: posa in opera di blocchetti in calcestruzzo prefabbricati, utilizzo di malta cementizia come collante tra i blocchi, con successivo rivestimento a secco di pietra tipica locale lavorata unicamente a mano;
- pilastri cancelli: struttura in blocchetti in calcestruzzo prefabbricati con rivestimento in pietra locale.

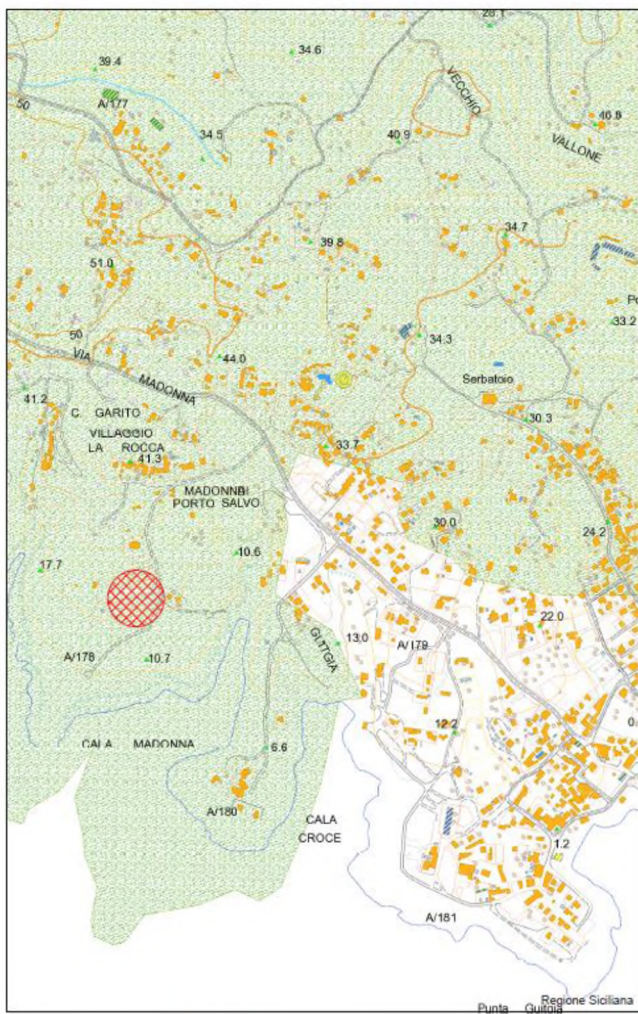
Considerate le modeste quantità di scavo (totale mc 20 circa) per la realizzazione del cordolo superficiale, i volumi saranno ridistribuiti sull'area di pertinenza dello stesso lotto.

Non sono previste modifiche alle naturali pendenze del pendio, e che non saranno tagliati alberi e/o arbusti nell'area di sedime degli scavi in quanto non presenti.

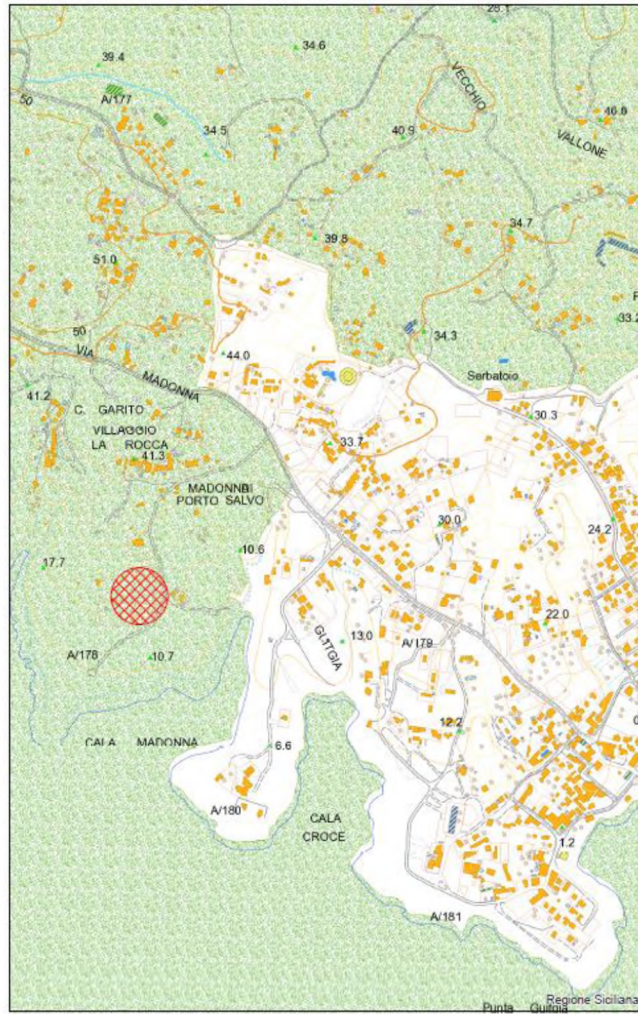


Area d'intervento

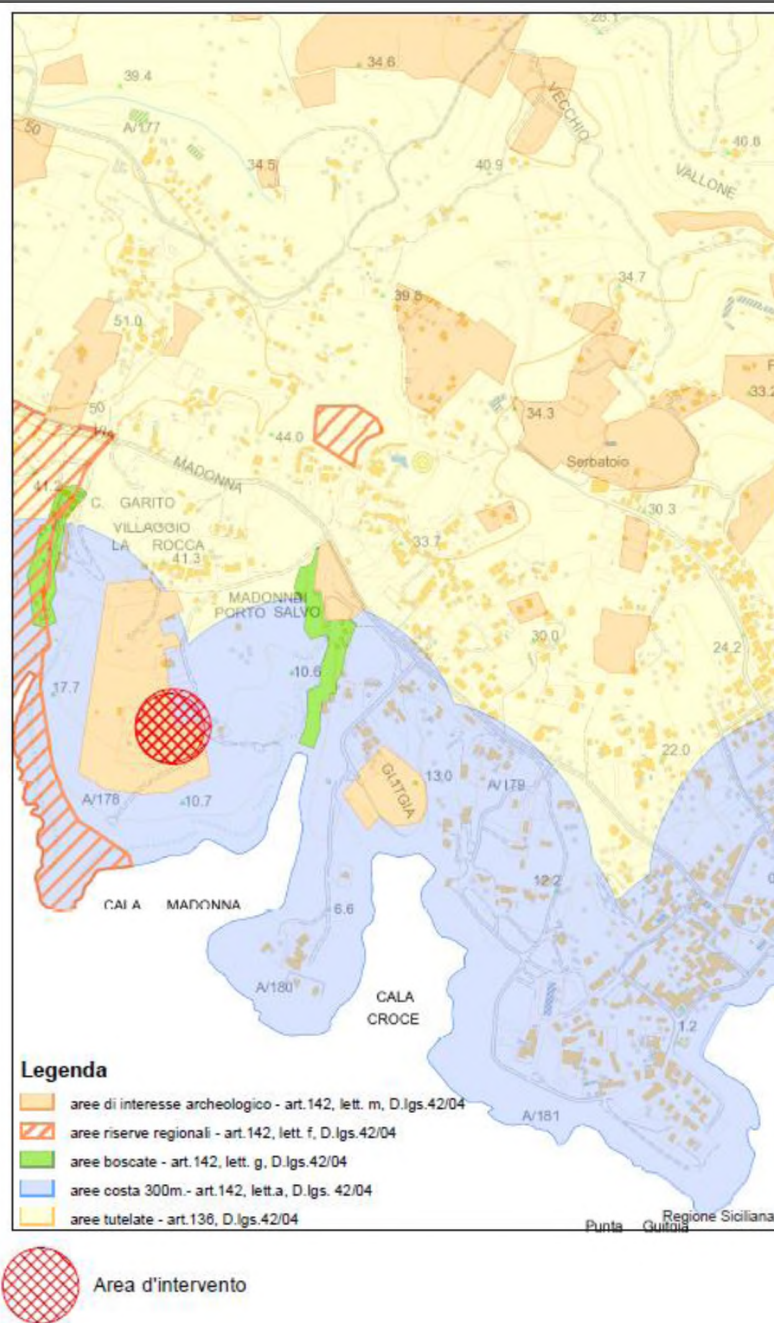
Le qui presenti corografie e ortofoto (sorgente dati www.sitr.regione.sicilia.it) mostrano l'inquadrimento dell'area d'indagine, situata nella parte meridionale dell'isola di Lampedusa ai margini dell'area cittadina, in una zona periferica a tessuto urbano rado. Nell'immagine seguente è rappresentato l'inquadrimento dell'area d'intervento in rapporto alle zone SIC a sinistra (ITA040002 Isola di Lampedusa e Lampione) e ZPS a destra (ITA040013 Arcipelago delle Pelagie – area marina e terrestre); l'area d'intervento ricade all'interno di entrambe le zone. L'area si trova all'eseterno della Riserva Naturale Orientata (RNO) di Lampedusa, gestita da Legambiente Sicilia.



 Area d'intervento



 Area d'intervento



L'area d'intervento risulta sottoposta ai seguenti vincoli (sorgente dati www.sitr.regione.sicilia.it):

- Art. 142, lett. m, D.lgs 42/04 – aree di interesse archeologico
- Art. 142, lett, a, D.lgs 42/04 – limite aree di costa 300m

presenza di colonie di uccelli migratori nelle immediate vicinanze o di specie endemiche a rischio nell'area d'indagine, l'impatto sul comparto biotico è nullo.

L'uso di rivestimenti a secco di pietra tipica locale lavorata unicamente a mano per muri e pilastri è conforme all'indirizzo di recupero ambientale e paesaggistico dell'area; inoltre, la presenza nell'area di edifici e recinzioni in pietra locale rende l'opera in progetto perfettamente integrata nel sistema.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☐ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☒ Altri elaborati tecnici:
.....Relazione tecnica.....
- ☐ Altri elaborati tecnici:
.....
- ☐ Altri elaborati tecnici:
.....
- ☐ Altro:
.....
- ☐ Altro:
.....

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		L'attività di nuova edificazione dovrà avvenire nel rispetto delle tipologie locali e nell'uso dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali. Nel corso delle fasi di realizzazione delle opere edili si provvederà alla rimozione dell'impianto di cantiere e di tutte le opere provvisorie; dovranno essere adottati tutti gli impatti derivanti da polverosità, rumore ed emissioni in atmosfera. Si dovrà avere cura di effettuare la fase di cantiere al di fuori del periodo riproduttivo delle specie protette presenti nei siti vicini. Non dovranno essere alterati i caratteri geomorfologici né il regime idrogeologico del sito, prevedendo un'idonea sistemazione idraulica delle acque superficiali e meteoriche, al fine di assicurare il recapito nei loro impluvi naturali. Si dovrà evitare laddove possibile, di abbattere essenze vegetali arboree e arbustive prevedendone eventualmente il reimpianto. Durante la fase di spostamento delle stesse essenze vegetali bisogna assicurare l'integrità della zolla di terra attorno alle radici ed il riempimento in zone idonee al successivo attecchimento. Le aree di cantiere dovranno essere sistemate alla situazione ante operam attraverso l'inserimento di inerbimento e piantumazione vegetale utilizzando essenze autoctone; al fine di limitare l'impatto visivo dovrà essere messo in atto ogni accorgimento possibile.	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? ☐ Si ☐ No		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:			
		Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' <i>(compilare solo parti pertinenti)</i>					
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☐ SI	☒ NO	☐ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA	
Se, Si , cosa è previsto:					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☒ SI ☐ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		☐ SI ☒ NO	

Se, Si , cosa è previsto: scavo di un cordolo continuo alla profondità massima di ml 0,30 e larghezza almeno ml 0,75 per 20 mc di materiale di scavo		Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☐ SI ☒ NO		Se, Si , cosa è previsto:	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	

E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ Si ☒ No		Se, Si , descrivere:	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO	Se, Si , descrivere:	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☐ SI ☐ NO		
		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☒ NO ☐ Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:	
		➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):	
		➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☐ SI ☒ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☐ SI ☐ NO Descrivere:			
	<table border="1"> <tr> <td> Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento </td> <td> ☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro </td> <td> Estremi provvedimento o altre informazioni utili: </td> </tr> </table>			Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:			
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	 		
Attività ripetute L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☐ No		Descrivere:			
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si ☐ No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".		Possibili varianti - modifiche: Note:			

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

i muri perimetrali a progetto saranno realizzati esclusivamente con rivestimento di pietra locale a secco con la realizzazione di fondazioni in cls e quindi di scavo superficiale.

Ai fini della sicurezza, dovrà essere preventivamente allestita, lungo tutto il perimetro del lotto, una recinzione provvisoria per garantire sia la sicurezza dei luoghi di lavoro sia per la protezione dell'area interna ai due lotti durante il corso dei lavori. Sono previste le seguenti opere, realizzabili in un mese di lavoro circa:

Sottofondazioni: magrone di sottofondazione eseguito mediante getto di conglomerato cementizio preconfezionato a dosaggio con cemento 32.5 R, per operazioni di media grande entità, con utilizzo di armatura come sostegno alla struttura.

Muri: posa in opera di blocchetti in calcestruzzo prefabbricati, utilizzo di malta cementizia come collante tra i blocchi, con successivo rivestimento a secco di pietra tipica locale lavorata unicamente a mano.

Pilastrini cancelli: struttura in blocchetti in calcestruzzo prefabbricati con rivestimento in pietra locale.

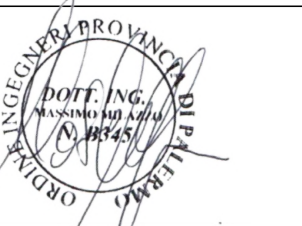
Scavi: modeste quantità di scavo (**totale mc 20 circa**) per la realizzazione del cordolo superficiale, i volumi saranno ridistribuiti sull'area di pertinenza dello stesso lotto.

Legenda:

C = fase di cantiere

Anno: 2023

G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
								C			
								C			
								C			
								C			

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Sig. Vincenzo Di Maggio Vincenzo Di Maggio	Geologo Giovanni Pantaleo Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia n.° 2923 Sez. A		Partinico, lì 26/3/2023
	Ingegnere Massimo Milazzo Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo n.° B345		

RELAZIONE TECNICA

Premessa

Il sottoscritto Ing. Massimo Milazzo, nato a Palermo il 15/10/1985 e residente a Lampedusa in via Francesco Riso n. 32, C.F. MLZ MSM 85R15 G273D, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo con il n ° B345, è stato incaricato dal Sig. Vincenzo Di Maggio nato a Palermo il 14.10.2003, nella qualità di proprietario, di redigere il progetto per la realizzazione di un muro di confine perimetrale in blocchetti di cls/tufo rivestiti in pietra locale a secco relativi ai lotti di terreno siti nel Comune di Lampedusa in c/da Madonna, individuati catastalmente al N. C. E. U. del menzionato comune al fg 14, particelle 126 e 131.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI A PROGETTO

La struttura del muro di confine sarà in blocchetti in cls e rivestimento in pietra locale tipica dell'isola.

Il muretto di perimetrazione verrà realizzato in blocchetti di cls rivestito con materiali tipici dell'isola (pietra naturale), unicamente a secco e a mano di ml non superiore a 1,50 di altezza e spessore di ml 0,50/0,75.

Verrà realizzato un cordolo continuo in cls armato alla profondità massima di ml 0,30 e larghezza almeno ml 0,75 come sostegno strutturale del muretto. Lungo il perimetro dello stesso verranno realizzati almeno un cancello di entrata di altezza maggiore o uguale a ml 1,50 per creare una soluzione di continuità con la tipologia edilizia scelta.

Si elencano di seguito le specifiche relative ai materiali previsti per la realizzazione della fondazione e del muro della recinzione:

- sottofondazioni: magrone di sottofondazione eseguito mediante getto di conglomerato cementizio preconfezionato a dosaggio con cemento 32.5 R, per operazioni di media grande entità, con utilizzo di armatura come sostegno alla struttura;
- muri: posa in opera di blocchetti in calcestruzzo prefabbricati, utilizzo di malta cementizia come collante tra i blocchi, con successivo rivestimento a secco di pietra tipica locale lavorata unicamente a mano;

- pilastri cancelli: struttura in blocchetti in calcestruzzo prefabbricati con rivestimento in pietra locale.

Considerate le modeste quantità di scavo (*totale mc 20 circa*) per la realizzazione del cordolo superficiale, i volumi saranno ridistribuiti sull'area di pertinenza dello stesso lotto.

Non sono previste modifiche alle naturali pendenze del pendio, e che non saranno tagliati alberi e/o arbusti nell'area di sedime degli scavi in quanto non presenti.

Sia il piano arbustivo che quello erbaceo risultano addirittura nulli. Dal punto di vista evolutivo, si ritiene evidenziare che la conformazione, la stratigrafia del lotto in esame e le condizioni climatiche del luogo non permettono la crescita di alberi o vegetazione.

Specifiche tecniche

Si elencano di seguito le specifiche relative ai materiali previsti per la realizzazione della fondazione e del muro della recinzione:

- sottofondazioni: magrone di sottofondazione eseguito mediante getto di conglomerato cementizio preconfezionato a dosaggio con cemento 32.5 R, per operazioni di media grande entità, con utilizzo di armatura come sostegno alla struttura;
- muri: posa in opera di blocchetti in calcestruzzo prefabbricati, utilizzo di malta cementizia come collante tra i blocchi, con successivo rivestimento a secco di pietra tipica locale lavorata unicamente a mano;
- pilastri cancelli: struttura in blocchetti in calcestruzzo prefabbricati con rivestimento in pietra locale.

La scelta della tipologia di opera a progetto è stata effettuata al fine di garantire un impatto ambientale e paesaggistico estremamente contenuto e la perfetta integrazione della stessa con l'ambiente naturale circostante.

La soluzione proposta consente infatti di raggiungere gli obiettivi tecnici alla base dell'intervento (messa in sicurezza dell'area per i fruitori della stessa) ed al contempo garantisce la salvaguardia dell'ambiente naturale (vedi parere paesaggistico), per i seguenti motivi:

- i muri perimetrali a progetto saranno realizzati esclusivamente con rivestimento di pietra locale a secco con la realizzazione di fondazioni in cls e quindi di scavo superficiale.

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Si riporta di seguito una breve analisi dell'interazione tra i lavori a progetto e i principali parametri ambientali, al fine di valutarne la compatibilità (così come previsto dall'art. 43, comma 2 della L.R. 31/08).

Fattore analizzato	Analisi
<i>Biodiversità</i>	<i>Nessuna interazione</i> (in quanto non si prevede l'asportazione di esemplari arborei ma esclusivamente l'inserimento di manufatti, realizzati con materiali naturali –pietra locale, che non comporteranno alcun effetto negativo a livello di biodiversità locale).
<i>Stabilità dei terreni</i>	<i>Nessuna interazione.</i>
<i>Tutela del paesaggio</i>	L'esiguità delle superficie oggetto di intervento non vanno ad incidere ma garantiscono lo stesso valore paesaggistico attuale.
<i>Regimazione delle acque</i>	<i>Nessuna interazione.</i>
<i>Difesa dalle valanghe</i>	<i>Nessuna interazione.</i>
<i>Difesa dalla caduta di massi</i>	<i>Nessuna interazione.</i>
<i>Azione frangivento</i>	<i>Nessuna interazione.</i>
<i>Igiene ambientale locale</i>	<i>Nessuna interazione.</i>

Ai fini della sicurezza, dovrà essere preventivamente allestita, lungo tutto il perimetro del lotto, una recinzione provvisoria per garantire sia la sicurezza dei luoghi di lavoro sia per la protezione dell'area interna ai due lotti durante il corso dei lavori.

Lampedusa 29.09.2022

Il tecnico



DOCUMENTAZIONE

FOTOGRAFICA

DITTA: DI MAGGIO VINCENZO

DATA SCATTI FOTOGRAFICI: 13.03.2023

Immagine 1



Immagine 2





Image 3



Image 4

Immagine 5



Immagine 6



Immagine 7



Immagine 8





N=3931500

E=2301000

1 Particella: 126

Comune: (AG) LAMPEDUSA E LINOSA
Foglio: 14 Svi: Z
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Protocollo pratica T371874/2022
20-Set-2022 18:15:29

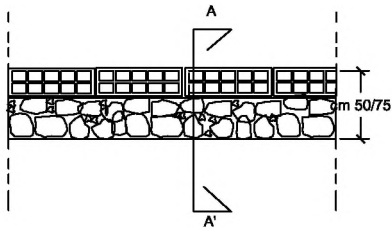


STRALCIO CTR

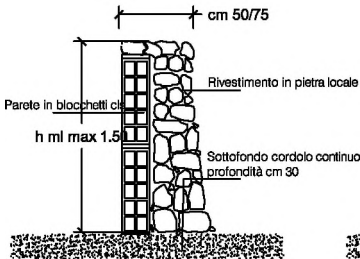
Muretto in blocchetti cls con rivestimento pietra locale

SCALA 1:100

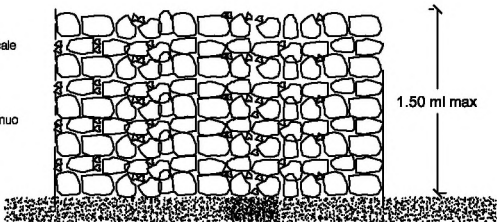
Pianta



Sezione AA'



Prospetto



Prospetto Vista cancello

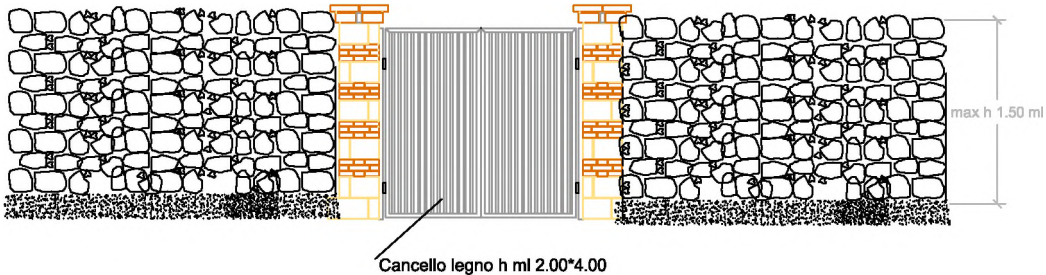


TABELLA INDICATIVA

Superficie lotto	part. 128	mq 964	mq tot 1968
Superficie lotto	part. 131	mq 1004	
Indice di fabbricabilità fondiaria	0,03 mc/mq		

Catasto terreni

Visura attuale per immobile

Situazione degli atti informatizzati al **03/10/2022**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 03/10/2022**Dati identificativi:** Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)

Foglio 14 Particella 126

Classamento:**Redditi:** dominicale Euro 0,55

agrario Euro 0,20

Particella con qualità: PASCOLO di classe 2

Superficie: 964 m²**Ultimo atto di aggiornamento:** RIORDINO FONDIARIO del 27/01/2009 Pratica n. AG0023247 in atti dal 28/01/2009 (n. 1027.1/2009)**Annotazioni:** CONVENZIONE CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**> Dati identificativi**Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)
Foglio 14 Particella 126FRAZIONAMENTO del 06/05/1977 in atti dal
25/08/1999 FASC. N. 1980/99 (n. 31.1/1977)**> Dati di classamento****Redditi:** dominicale Euro 0,55

agrario Euro 0,20

Particella con qualità: PASCOLO di classe 2

Superficie: 964 m²RIORDINO FONDIARIO del 27/01/2009 Pratica n.
AG0023247 in atti dal 28/01/2009 (n. 1027.1/2009)**Annotazioni:** CONVENZIONE CON IL MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1****> 1. DI MAGGIO Vincenzo****(CF DMGVN03R14G273Q)**

nato a PALERMO (PA) il 14/10/2003

Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 19/02/2022 Pubblico ufficiale TRIPODO
SERGIO Sede PALERMO (PA) Repertorio n. 117310
registrato in data - DONAZIONE ACCETTATA
(Passaggi intermedi da esaminare) Nota presentata con
Modello Unico n. 2730.1/2022 Reparto PI di
AGRIGENTO in atti dal 22/02/2022



Direzione Provinciale di Agrigento
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **03/10/2022**
Ora: **16:08:29**
Numero Pratica: **T280644/2022**
Pag: **2 - Fine**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Catasto terreni

Visura attuale per immobile

Situazione degli atti informatizzati al **03/10/2022**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 03/10/2022**Dati identificativi:** Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)

Foglio 14 Particella 131

Classamento:**Redditi:** dominicale Euro 0,57

agrario Euro 0,21

Particella con qualità: **PASCOLO** di classe 2Superficie: **1.004 m²****Ultimo atto di aggiornamento:** RIORDINO FONDIARIO del 27/01/2009 Pratica n. AG0023267 in atti dal 28/01/2009 (n. 1032.1/2009)**Annotazioni:** CONVENZIONE CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**> Dati identificativi**Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)
Foglio 14 Particella 131FRAZIONAMENTO del 06/05/1977 in atti dal
25/08/1999 FASC. N. 1980/99 (n. 31.1/1977)**> Dati di classamento****Redditi:** dominicale Euro 0,57

agrario Euro 0,21

Particella con qualità: **PASCOLO** di classe 2Superficie: **1.004 m²**RIORDINO FONDIARIO del 27/01/2009 Pratica n.
AG0023267 in atti dal 28/01/2009 (n. 1032.1/2009)**Annotazioni:** CONVENZIONE CON IL MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1****> 1. DI MAGGIO Vincenzo**
(CF DMGVN03R14G273Q)
nato a PALERMO (PA) il 14/10/2003
Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1)1. Atto del 19/02/2022 Pubblico ufficiale TRIPODO
SERGIO Sede PALERMO (PA) Repertorio n. 117310
registrato in data - DONAZIONE ACCETTATA
(Passaggi intermedi da esaminare) Nota presentata con
Modello Unico n. 2730.1/2022 Reparto PI di
AGRIGENTO in atti dal 22/02/2022



Direzione Provinciale di Agrigento
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **03/10/2022**
Ora: **16:07:54**
Numero Pratica: **T280263/2022**
Pag: **2 - Fine**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90